

I comunisti e le altre forze politiche si preparano alla prossima scadenza elettorale dell'8 giugno

«L'unità della sinistra per sconfiggere la Dc»

Intervista ad Eugenio Donise, segretario provinciale comunista - « Consolidare la giunta democratica, dare una maggioranza stabile alle forze che hanno governato Napoli » - Il giudizio sulle forze laiche intermedie - L'esperienza di questi 5 anni di governo

La campagna elettorale è ormai alle porte. I Partiti definiscono i programmi, precisano i giudizi. Affilano le proprie armi. Il Pci affida il suo messaggio all'impegno ed alla fantasia di migliaia di militanti; condizione senza la quale anche la proposta politica più chiara e giusta stenta a convincere la gente, a penetrare nella loro coscienza.

Essi, insieme a noi, hanno tenacemente cercato dalla Dc un apporto costruttivo, anche dall'opposizione. E' quindi interesse comune, interesse della città, dare un colpo a questa Dc, interesse di tutte le forze democratiche, delle stesse forze più avanzate del mondo cattolico. Pci, Psi, Psdi, Pri hanno dato insieme, al governo della città, la dimostrazione che si può invertire la tendenza alla decadenza di Napoli, che è possibile introdurre un cambiamento anche nel Mezzogiorno, dare un'identità nuova a questa città, individuare i nemici di questa grande prospettiva mi sembra un necessario contributo di chiarezza al confronto elettorale decisivo.

lo scontro sarà aspro. Alta è la posta in gioco, andare avanti e decisamente o bloccare questa via, questa speranza che è divenuta concreta possibilità.

Come va la sinistra a questa battaglia? La lotta è difficile e il risultato non è scontato; per questo è indispensabile un alto livello di unità a sinistra. Innanzitutto di Pci e Psi, anche di quelle forze che hanno criticato la nostra condotta in questi anni. Oggi la situazione è diversa, la nostra proposta quanto mai chiara.

E' possibile dunque parlare anche a quei settori (in particolare giovanili) che hanno manifestato una critica forte il 3 giugno del '79 o con l'astensione o con la dispersione dei voti. La Dc e le destre possono trarre vantaggio dalla dispersione.

Le proposte agli elettori

Che cosa diranno e proporranno i comunisti agli elettori? I comunisti si presentano con una proposta chiara: consolidare l'attuale giunta democratica di sinistra, dare una maggioranza stabile alle forze che hanno governato la città in questi anni così difficili. Asse di questa proposta è l'unità delle forze di sinistra, tra Pci e Psi innanzitutto; e il rafforzamento del Pci, baluardo della lotta, per unire il popolo, per risanare e trasformare. Dall'esperienza travagliata di questi anni emerge con chiarezza l'obiettivo politico principale: sconfiggere il tentativo della Dc e della destra di riportare indietro tutta la situazione.

I comunisti hanno distribuito in città centinaia di questionari per conoscere il giudizio della gente: ne hanno già ritirati quasi quarantamila. Che posizioni esprime la gente? Ci sono critiche per i miti, inadeguatezze, anche errori compiuti in questi anni. Ma c'è con grande chiarezza, nelle risposte, la consapevolezza dell'arvio di una svolta: nel rapporto tra cittadini e istituzioni, nelle priorità delle scelte compiute (casa, scuola, servizi sociali, cultura). Il tentativo di bloccare lo scempio urbanistico compiuto in trent'anni e di invertire la tendenza.

Il sistema di potere della Dc degradava la città. Riduceva il Comune a immensa macchina clientelare. Oggi il Comune è un punto di riferimento per tutta la parte sana della città. Quando mai Napoli ha avuto un gradimento pubblico di coloro che hanno diritto a una casa? Quando mai sono state affrontate le questioni drammatiche dell'occupazione con così cristallina fermezza? Abbiamo scelto un criterio che privilegiava l'interesse generale, non le consorterie.

Una città da risanare

Questo in una città così rovinata nel passato da richiedere uno sforzo gigantesco di risanamento. Uno sforzo che ha bisogno ancora di anni per compiersi pienamente; e negli anni forse più duri per il Mezzogiorno. Quando cioè è venuto a compimento il fallimento delle politiche fin qui seguite per il Sud. E' realistica la prospettiva politica di confermare la giunta democratica e di sinistra a Napoli? E' la più realistica e la più credibile. Quale altra alleanza può garantire la stabilità garantita da questa giunta? E chi spera in un ritorno indietro non può illudersi di trovare le condizioni di una volta. E' cambiato tutto. Innanzitutto nei rapporti tra le forze politiche, nella coscienza della gente. Intendiamo: teneranno in tutti i modi di colpirci —

Vogliamo fare una lista caratterizzata da una forte capacità di governo. Per questo peseranno molto le espressioni dei movimenti di lotta più significativi che hanno percorso la storia recente della città in questi anni. Capolista sarà, naturalmente, Maurizio Valentini, sindaco uscente. Con lui guideranno la lista il compagno Andrea Geremicca e una personalità indipendente. Come sempre apriamo le nostre liste alla Regione, al Comune e nei consigli di quartiere a cittadini onesti e capaci che, senza avere la tessera del partito, vogliono impegnare le loro energie e le loro competenze nella battaglia per il risanamento e il rinnovamento di Napoli.

Ieri mattina nel corso di una conferenza stampa pres-

Come eravamo



Estate 1973: il colera a Napoli. L'epidemia provoca una quarantina di vittime; la città è sconvolta dalla paura: le strutture sanitarie pubbliche sono impotenti.

L'autorità locali e nazionali sbrigativamente metteranno sotto accusa le cozze. Ma il terribile morbo ha trovato facile terreno di coltura tra i vicoli degradati e i quartieri ghetti della città. Né il Comune, né la Regione, né tantomeno il governo si preoccupano di varare serie misure di prevenzione e profilassi. In quello stesso anno l'epidemia virale causa ventisette morti su 1.225 casi ufficialmente censiti. La infezione si estende nei due anni successivi raggiungendo l'allarmante punta massima di 600 denunce al mese nel luglio-agosto '75.

Come siamo



Il diffondersi dell'epidemia virale subisce una battuta d'arresto nel quadriennio 1976-79. I casi sono finalmente dimezzati. E' il frutto del minuzioso lavoro di ricerca e prevenzione dell'osservatorio comunale epidemiologico. Un vero e proprio «occhio vigile» sullo stato delle malattie infettive a Napoli.

Sempre per iniziativa dell'amministrazione comunale entra in funzione la guardia medica. Un servizio completamente gratuito accessibile a tutti i cittadini. In particolare per i bambini viene creata la guardia medica pediatrica che ha fronteggiato nel modo migliore — secondo il giudizio dello stesso ministero della Sanità — il manifestarsi del «male oscuro».

Napoli non vuole tornare indietro

«E' un errore politico la scelta fatta da DP»

«Una decisione politica sbagliata e pericolosa». Così i dirigenti del PDUP e dell'MLS napoletani e campani hanno definito la rottura determinata da Democrazia Proletaria (che ha deciso di presentare liste proprie) nello sforzo unitario in corso all'interno della sinistra per rafforzare la esperienza del governo delle sinistre al Comune di Napoli e per garantire a livello regionale una più sicura affermazione dell'ipotesi raggruppamento DP-PDUP.

ne in cui oltre all'unanime condanna dell'arretratezza del governo centrista della Dc alla regione si definiva la volontà della sinistra napoletana e campana a rafforzare un'azione sempre più coordinata, tendente a delineare una alternativa democratica di tutte le forze progressiste al sistema di potere e al malgoverno scudocrociato.

«E' in forza di quel progetto — ha spiegato Massimo Anselmo, segretario regionale del PDUP — che ci siamo mossi anche in questa occasione più immediatamente elettorale, purtroppo senza ot-



La Dc in subbuglio: «Cercasi capolista»

Forte è giudicato troppo «debole», Milanese sta trattando la poltrona di presidente del porto - Situazione aperta nel Psi

«Né Forte né Milanese. L'ultima cosa certa che esista dei due sarà il capolista della Democrazia Cristiana a Napoli». Gli scudocrociati napoletani si trovano davanti ad un brutto rompicapo: da otto giorni si aprono i termini per la presentazione delle liste alle elezioni dell'8 giugno. Per il Comune non hanno ancora scelto chi farà il numero uno.

Bruno Milanese, l'ex sindaco-manager, ha fatto sapere che è disposto a barattare il seggio in consiglio comunale con la presidenza del consorzio autonomo del porto, poltrona rimasta vacante dopo l'arresto di Stefano Riccio.

Mario Forte, che negli anni passati è stato il capogruppo alla sala dei Baroni, ha invece mosso mari e monti per ottenere l'incarico di capolista. Ma i suoi amici di partito sono stati i primi a definire la candidatura «troppo debole», l'avvocato Forte in lista di riserva.

Ma non sarà il primo. Per il numero uno la Democrazia cristiana è alla ricerca di un nome di prestigio, che possa in qualche modo competere con Maurizio Valentini, il sindaco che per cinque anni ha retto l'amministrazione di sinistra, artefice della «scelta» storica e del riscatto di Napoli.

Si tratta di una ricerca difficile, complicata. Riunioni, incontri, abboccamenti si stanno svolgendo a ritmo sempre più intenso in casa di Forte. Finora però questa attività frenetica ha dato scarsi risultati. Sono stati fatti in circolazione decine di nomi, tutti indicati come probabili capolista, la «rosa» spazia dai ministri (Galea, Cossiga, Esteri) Emilio Colombo o quello per i rapporti con la Cee Vincenzo Scotti) agli indipendenti (dal preside della seconda facoltà di medicina Zannini ad un esperto in diritto amministrativo Abdumonte).

E' un valzer notturno e travolgente che, secondo i soliti bene informati, potrebbe tenere, questa volta i risultati sperati.

Anche Fulvio Bartolo dell'MLS ha fortemente sottolineato il carattere tutto «politico» dell'accordo proposto: «Non abbiamo mai ricorso ipotesi «cartelistiche» che non ci interessano. Il nostro obiettivo resta quello di coagulare un polo della sinistra. Non in alternativa a quello delle grandi formazioni storiche della classe operaia e dei lavoratori, ma finalizzato all'affermazione della sinistra nel suo insieme come forza di governo nel paese».

In ogni caso, la giunta Anselmo-Raffaella Tecce, segretario provinciale del PDUP — noi non consideriamo affatto chiuso il processo unitario che a Napoli e in Campania si è avviato nell'ambito dei partiti della sinistra e continueremo a lavorare per portarlo avanti».

La posizione di rottura assunta da DP non ha peraltro mancato di suscitare smagliature e aperti dissensi all'interno della stessa area vicina ai demoproletari. Critiche esplicite sono state del resto proprio ieri mattina apertamente mosse a nome di tale area da Vittorio Dini (ex candidato indipendente nelle liste della Nuova Sinistra). Favorevole al discorso unitario è stato fino all'ultimo anche Vittorio Vasquez, consigliere comunale uscente di DP. Pare: anzi che Vasquez, proprio in seguito al naufragio politico della iniziativa non intendeva ripresentarsi nelle liste DP delle prossime elezioni.

Per Napoli, dove PDUP e MLS si presentano con una propria lista (numero uno sarà Mario Catalano) la linea politica punterà all'alargamento e al rafforzamento dell'esperienza delle amministrazioni di sinistra in questi anni. Oltre che a Napoli-PDUP-MLS presenteranno liste proprie a Salerno, Ercolano, Pomigliano e Nola. Per il resto della regione, capolista della circoscrizione napoletana sarà Raffaele Tecce.

A Marano, Grumo Nevano, Eboli, Altavilla, Fagnoli e Tufino, i rappresentanti del PDUP si presenteranno in liste unitarie col Pci, per Avellino e Benevento (città e provincia) «ci sta lavorando per accordi unitari all'interno della sinistra». Per Caserta città, infine, e per tutte e cinque le province, il PDUP darà indicazione di votare a favore delle liste del Pci.

Liste unitarie col Pci sono previste anche per i consigli circoscrizionali di Napoli.

...per clienti di selezione

MOBILI DI SELEZIONE

SCHERILLI

PIANURA NA - TEL. 7264262-7264305-7261461

Lender

CONCESSIONARIA NAPOLI PROVINCIA ESPOSIZIONE RIMESSAGGIO ASSISTENZA

Articoli da campeggio Servizio Prestitempo Caravan 36 rate senza cambiali Taternanova (NA) 8421253

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi 1. Maggio 1980, festa dei lavoratori Onomastico Giuseppe (domani Atanasio).

FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia-Riviera: Via Carducci 21; Riviera di Chiaia: Via Mergellina 148; S. Giuseppe-S. Ferdinando-Mon-

tecalvario: Via Roma 348; Avvocati: Piazza Dante 71; Mercato-Pendino: Piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria-Poggioreale: Corso Lucio 5; Calata Ponte Casanova 30; Piazza Nazionale 76; Via Carbonara 83; Stella-S. Carlo Arena: Via Foria 201; Fontana 37; Via S. Martini 80; Via Piscinella 138; Fucrigrotta: Piazza Marcantonio Colonna 21; Socorro: Via Epomeo 154; Pozzuoli: Corso Umberto 47; Riviera: Via Schiavo 25; Riviera di Chiaia 8; Zona Portici: Londra; Piazza Municipio 54; Zona S. Donato 80; Zona Poggioreale: Piazza Car-

mine 3; Zona S. Ferdinando: Largo Carolina 14; Zona S. Giuseppe: Via Medina 62; Via Speranzella 173; Zona Mergellina: Via Roma 366; Corso Vitt. Emanuele 245; Zona Avvocata: Piazza di Leva 10; Zona S. Lorenzo: Via Tribunali 130; Zona S. Maria ai Monti 186; Via Foria 124; Zona Coll. Aminei: Coll. Aminei 74; Zona Vomero Arsenella: Via L. Giordano 144; Via Cimara 38; Via Simone Martini 80; Via G. Jannelli 214; Via G. Santacroce 29; Zona Fuorigrotta: Via Scipione 62; Via Consalvo 64; Zona Pianura: Via Duca D'Aosta 13; Zona S. Maria ai Monti 186; Zona Poggioreale: Viale Margherita; Zona Poggioreale: Via nuova Poggioreale 162; Zona S. Giovanni: Corso S. Giovanni 41 bis; Zona Barra: Piazza Crocchia; Zona Mergellina: Cupa Capodichino 22/24; Corso Secondigliano 574; Corso Secondigliano 571; Zona S. Donato: Via Epomeo 85; Zona Chiaia/Mergellina/Piscinella: Via Napoli 46 (Piscinella),

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SANTA'

Avviso ai signori medici

Ad integrazione di quanto diramato nel comunicato stampa del 15 aprile 1980 si precisa che entro il termine del 30-1-1980 dovranno essere presentate dai Signori Medici:

a) le domande di iscrizione negli elenchi della guardia medica notturna e festiva;

b) le domande di iscrizione negli elenchi unici per l'assistenza medica generica e pediatrica in forma diretta. Le domande di conferma di iscrizione negli elenchi di cui al punto sub b) dovranno essere inoltrate agli Ordini dei Medici entro il termine del 30 giugno 1980.

L'ASSESSORE ALLA SANTA': Armando De Rosa

con **450.000** lire

DI ANTICIPO E IL RESTO FINO A 42 RATE

INNOCENTI MINI E' TUA!!

(da L. 4.177.000 SU STRADA)

Via Napoli-Roma, 56 - Napoli - Prolung. C. Secondigliano (Motel Agip) Tel. 75-0677

NORDAUTO CONCESSIONARIA **INNOCENTI**

FARMACIE

Zona Chiaia: Largo Ascensione 30; Riviera: Via Schiavo 25; Riviera di Chiaia 8; Zona Portici: Via Petrarca 10; Zona Portici: Londra; Piazza Municipio 54; Zona S. Donato 80; Zona Poggioreale: Piazza Car-

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO

DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA' NAPOLI - V. Roma, 416 - Telefono 550000 - (ore ufficio) SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.53 (notturno e giorni)